

Europa da scoprire in vacanza Esplorando Bruxelles



**Passeggiata tra l'arte
Parigi, capitale
piena di sorprese**

Non sapete dove andare in vacanza? Se volete fare un bel viaggio culturale potreste scegliere Bruxelles, capitale dell'Unione Europea. Da visitare ci sono la Grand Place, una delle più belle piazze europee, e la fontana cara ai cittadini del Manneken Pis. Poi l'Atomium, il monumento che lascerà a bocca aperta per grandezza e la stranezza. Accanto c'è la mini-Europa con i monumenti euro-

pei più importanti ma rimpiccioniati per "visitare" tutta l'Europa in meno di 2 ore. La visita continua con il palazzo dell'Ue ma bisogna essere fortunati per trovare il giorno in tin, storico fumetto belga. Per merenda? C'è il waffle ma va mangiato ogni giorno e in tutti i modi in cui lo si farcisce. Nella vicina Anversa si può visitare lo zoo, che non è come il nostro di Fasano. Ultima meta Bruges dove si può visitare il museo della birra o quello del cioccolato. Che aspettate a comprare un biglietto aereo per visitare un Paese bellissimo?



Debra Maurelli

Parigi è una città bellissima da visitare. E' attraversata dalla Senna e la prima cosa che ti colpisce, in qualunque punto ti trovi, è la Torre Eiffel che di notte brilla come una stella. Ci sono vari edifici importanti come il museo del Louvre, la chiesa di Notre-Dame e la Sainte Chapelle, vie e quartieri dove è molto bello passeggiare come il quartiere latino o gli Champs Elysées, pieni di negozi alla moda, che si concludono con il maestoso Arc de triomphe.

Il valore dell'amicizia

Senza l'amicizia non ci sarebbe aiuto reciproco. Con i lavori di gruppo, la scuola insegna come è bello stare insieme. L'amicizia è importante per un ragazzo della nostra età. Avere amici con cui condividere momenti di felicità e tristezza è fondamentale. L'amico è colui che ci sta accanto nei momenti di bisogno, dà consigli, ci consola. L'amico ci accetta per come siamo e non ci chiede di cambiare, è la persona di cui ci possiamo fidare e a cui chiedere favori senza che ci chieda qualcosa indietro.

G. Colella, M. Lopez e A. Lorusso

A Palmariggi una passione sorprendente



Conchiglie da vedere al museo

Il collezionista Antonio Plati vive e lavora a Lecce, ma non dimentica le origini lucane. Da autodidatta, studia sin da bambino i minerali e si avvicina al mondo dei fossili e delle conchiglie. L'interesse cresce con lui, portandolo ad arricchire nel tempo la sua collezione con nuovi e interessanti esemplari. Dopo la mostra "Architetture del Mare", realizza un progetto ben più ambizioso: un museo malac-

logico in un frantoio dismesso. A sua volta nel bel mezzo di un affascinante borgo, dove ammirare quello di Palmariggi. Un paesino poco distante da Otranto e dall'incantevole mar Adriatico. Altro non è se non il Museo della Con-

La redazione del giornalino

I giornalisti del Pon "A scuola di giornalismo": Claudia Abbrescia, Emanuele Bellomo, Debora Bla, Erica Carofiglio, Antonella Colasuonno, Giorgia Colella, Luca Corallo, Adriana Cuccovillo, Saverio De Marzo, Flavio Fiore, Chiara Lonigro, Michele Lopez, Alessia Lorusso, Rosalba Maggio, Antonio Massari, Debora Maurelli, Francesca Pantaleo, Mattia Passaquindici, Marina Pilloli, Mariarita Plantamura, Roberta Racanelli, Pietro Stea, Dominga Trabace, Paolo Ubaldini, Chiara Virginia.

Murales, arte per ragazzi

Colore, creatività e allegra fantasia



Il murale è realizzato con bombolette spray su pareti state favorevoli per di tutti i tipi. Si fa che i murales sono spesso nelle scuole un modo creativo per esprimere sensazioni e emozioni. A questa forma di "arte", che per qualcuno è solo van-dalismo. Abbiamo intervistato gli studenti della Casavola. Molte risposte sono favorevoli perché si imbrattano i muri. Si può usare un metodo: usare muri appositamente messi a disposizione dal Comune.

Dominga Trabace Chiara Virginia

Progetto PON "Competenze per lo sviluppo" - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale Ufficio IV - Programmazione e gestione FSE per sviluppo e gestione locale.

Progetto Pon C1 FSE 2011 1015
 Scuola secondaria di I Grado "Franco Casavola", Modugno (BA)
 Anno scolastico 2011-2012

Dirigente scolastico: **Prof. Anna Ruggiero**
 Tutori: **Prof. Annunziata Caputo**
 Esperto: **Andrea Tedeschi**

La Casa

Vola

Il dirigente scolastico Anna Ruggiero



**Protagonisti attivi
per la nostra città**
 Il sindaco di Modugno Gatti

"Mettete le ali con la scuola"

Qual è il ruolo e delicato quest'ultimo non affronta solo deve assicurare con entusiasmo la gestione unitaria dell'Istituzione, ma legare, mettere domande alle quali deve anche curare il nostro Dirigente Scolastico, professoressa Anna Ruggiero, intervistata dalla redazione. Ci ha riferito che le risorse finanziarie e strumentali. Una fatica quotidiana se si impegnativi

Dirigente sempre preside sin da quando aveva la nostra età. L'invito che ci rivolge è quello di credere in noi stessi. La scuola e i docenti hanno il preciso dovere di far scoprire ai ragazzi le loro potenzialità e quel talento nascosto che ciascuno possiede e non ha ancora individuato.

Quando è nata la passione politica del nostro sindaco Mimmo Gatti? I suoi primi passi risalgono a vent'anni fa, quando nacque il desiderio di migliorare la vita sociale ed economica dei modugnesi. Si può dire che abbia iniziato in modo spontaneo a dedicarsi ad una passione che già si faceva sentire nel secondo e nel terzo anno di scuola media. Anche noi, che lo abbiamo intervistato, possiamo però diventare protagonisti della politica cittadina. "Se voi o i vostri genitori avete consigli su come migliorare la città, scrivetele e porterò le vostre proposte in Consiglio".

Tutto il mondo in una classe



Di Ronzo: donna e assessore

"La politica è per tutti" Se si ha stoffa, si riesce sempre

Sei ragazzi cinesi e un indiano: il mondo, qualche volta, è veramente un passo. Magari seduto al banco accanto. Il numero degli studenti di origine straniera negli ultimi anni, e oggi non è più così strano condividere le lezioni con compagni che vengono da lontano. Ragazzi che, come abbiamo scoperto nelle due interviste che abbiamo realizzato per il giornalino, non hanno avuto problemi a integrarsi in Italia. Amano il cibo italiano, rispettano le leggi italiane e riescono comunque a non perdere le loro tradizioni. Angelo, Antonio, Sabrina, Chiara, Paola, Ivana e Jagdeep ci hanno insegnato che si può essere diversi ma amici, e che le differenze non dividono ma avvicinano, perché la curiosità è più forte della diffidenza.

"Sinceramente ritengo che essere l'angelo della casa stare fra le mura domestiche. Se si ha da combinare con questa la stoffa e la forza di un tipo di incarico. Lei andare avanti con i miliardi". L'assessore che ne pensa? "La propria passione, è convinta: "Non si domanda è di una si può riuscire in tutto". Ma allora, ci pacità, questo no. Ed è stata rivolta all'assessore alla Pubblica Istruzione Elena Di Ronzo in un incontro che il giornalino ha realizzato con il Comune di Modugno. "Non siamo chiesti, perché credo che sia così", le donne in politica molto difficile che ha risposto con fermezza. "Qualcuno bilmente a causa del tempo, dei problemi a trovare tempo per la donna debba e delle responsabilità tutte e 3 le cose".



Cosa significa fare i giornalisti da piccoli?

Insegnare è difficile. Insegnare a pensare lo è ancora di più. In 50 ore si può solo cercare di incuriosire i ragazzi, spingerli a leggere i giornali, magari con occhio critico. Questo giornalino è il frutto del loro piccolo grande lavoro. Speriamo che questo sia un piccolo seme per permettere loro di capire meglio il mondo. Adesso e da grandi.

Andrea Tedeschi